

COLONNA 28/09/2008

CAMBIA LA FRUTTA MA IL RESTO E' LO STESSO....

Be' non è proprio così come scritto nel titolo, però sembrava un ottimo spunto come apertura della seconda cronistoria dell'Ormai Famosa Gara Del Conte Pallavicini di Colonna.

In effetti qualcosa di vero c'è;

siamo infatti passati da nocciole, noci e castagne del lago di Vico, all'altrettanto frutto invernale, che fu prima degli dei e in seguito dei nostri avi romani, l'uva infatti è sempre stata ricorrente nelle immagini di facoltosi signorotti dell'antica Roma adagiati a mangiare su un comodo triclinio o associata agli dei come il dio Bacco che l'ha trasformata in vino.

Ormai la gara di Colonna è entrata a far parte del DNA di ogni Podista dei dintorni di Roma, sia per la vicinanza sia per l'ottima organizzazione, ma anche per il ricco pacco gara che ogni anno viene consegnato ai partecipanti, infatti, siamo passati dalle ricche cassette di uva dell'anno scorso a tre bottiglie di vino di quest'anno, niente male no?

Per non parlare della consistente affluenza di spettatori che sostengono gli atleti e dell'elicottero che sorvola dall'inizio alla fine il percorso di gara che si snoda tra vigneti e campagne che sono caratteristiche dei nostri amati castelli Romani.

Diamo ora un'occhiata ai numeri che ci interessano.

Senz'altro sembra essere stato raccolto l'appello della gara precedente:

forza ragazzi partecipiamo in massa!!!

Infatti ai nastri di partenza della 10 Km di Colonna erano ben 13 gli atleti della nostra squadra rispetto ai 1326 arrivati(peccato però perché alle squadre con un minimo di 15 arrivati sarebbero stati consegnati 50 €....con un piccolo sforzo in più!!!)

Per dovere di cronaca ma anche di riflessione (dopo vedremo perché) è di seguito riportata la classifica dei nostri 12 atleti partecipanti:

Alessandro D.L.	7°	33' 20"
Tiberio A.	59°	37' 15"
Marco M.	136°	40' 3"
Massimo M.	137°	40' 5"
Ignazio M.	141°	40' 12"
Giampiero D.C.	318°	43' 15"
Claudio M.	419°	44' 47"
Sandro S.	457°	45' 41"
Fausto G.	522°	46' 46"
David C.	712°	49'
Katia S.	1287°	1 ^h 6' 44"



Nulla a che dire sulle prime due posizioni, parliamo di atleti veri gente dotata sotto tutti gli aspetti; fisico, genetico, mentale.....dei veri campioni dei quali siamo orgogliosi e ci piace vantarci quando andiamo in giro, infatti, quante volte ci siamo trovati a parlare con gente e ci ritroviamo a dire:- chi Di Lello, Apetrei?

Quelli corrono con noi, con la Tivoli Marathon!!!!!!

SPERIAMO SOLAMENTE CHE CI RIMANGANO PER LUNGO TEMPO, visto il piacere che tutti noi abbiamo provato a fine gara quando sul podio è salito Alessandro.

I “problemi” arrivano dopo.

Dal terzo posto della speciale classifica Tivoli Marathon, si notano alcuni atleti di cui è sconsigliabile fare nomi (Morici e Maffei), che è da un pezzo che mandano in giro voci(soprattutto uno dei due: Morici) dicendo che si allenano una due volte a settimana quando si ricordano e a volte manco quelle!??

Sarà verità?

Se così fosse, saranno doti naturali?

C'è qualcuno che dice di aver visto due individui, non riconoscibili perché camuffati, correre verso le tre del mattino per Villa Adriana e Campolimpido.

Saranno forse loro che si allenano di notte?

Sono aperte le scommesse, anzi di più.

Sembra che la Tivoli Marathon abbia messo una ricompensa a chiunque dimostrasse, con prove tangibili, che tali individui si allenano almeno quattro volte a settimana in maniera tale da correre in gara ai tempi che dimostrano ogni volta.

COMPLIMENTI A TUTTI E DUE e a Massimo che è arrivato esattamente nel mezzo!!!

Strabiliante inoltre, il tempo der Pantera, in arte Giampero Di Carmine, che con il suo 43'15", ha dimostrato a tutti di ciò che può fare; fa una gara all'anno ma quando la fa.....

Ottimi anche tutti gli altri Gregari a partire da Claudio, Sandro, Nonno Fausto(solo per i capelli argentei) e David, tra loro però una nota particolare va proprio a Fausto che nonostante lo zaino di anni che si porta con freschezza sulle spalle è l'unico che è andato a premi!!!

Manca qualcuno?

Mi sembra proprio di sì, Katia.

Non voglio aggiungere altro.

E' l'unica donna che ci ha accompagnato (E NON SOLO OGGI) durante questa gara...forse sarebbe il caso di fare qualcosa di più per avvicinare il gentil sesso a uno degli sport che è tra i più nobili e senz'altro il più antico: la corsa.

L'ultima nota è quella che qualcuno al passare di un aereo sopra di noi ha detto:-

Guardate il presidente il presidente, è venuto a trovarci!!

Purtroppo però, non era così...non era lui!!

Sandro Spaventa